Workshop

I PROGETTI DI RICERCA DEI CENTRI ENCEPP



11 gennaio 2011

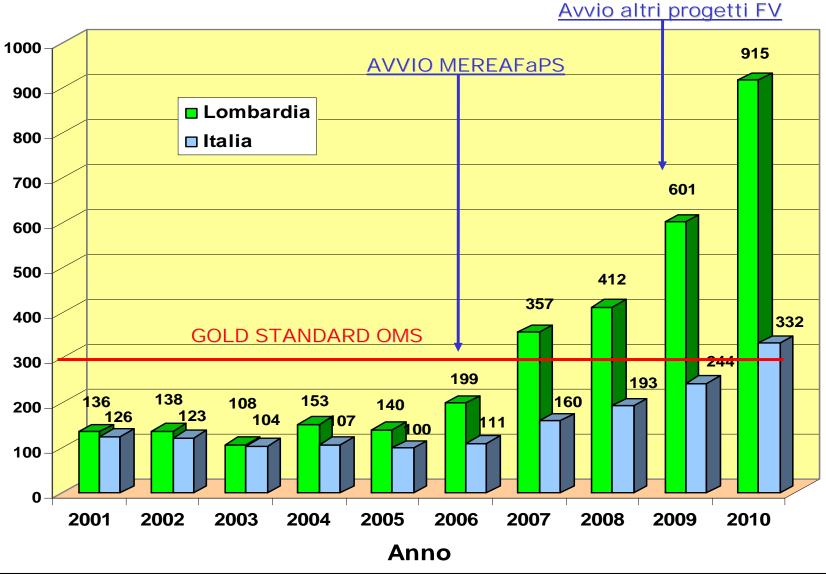


Le segnalazioni di ADR in oncologia

Giuseppe Vighi - Mauro Venegoni

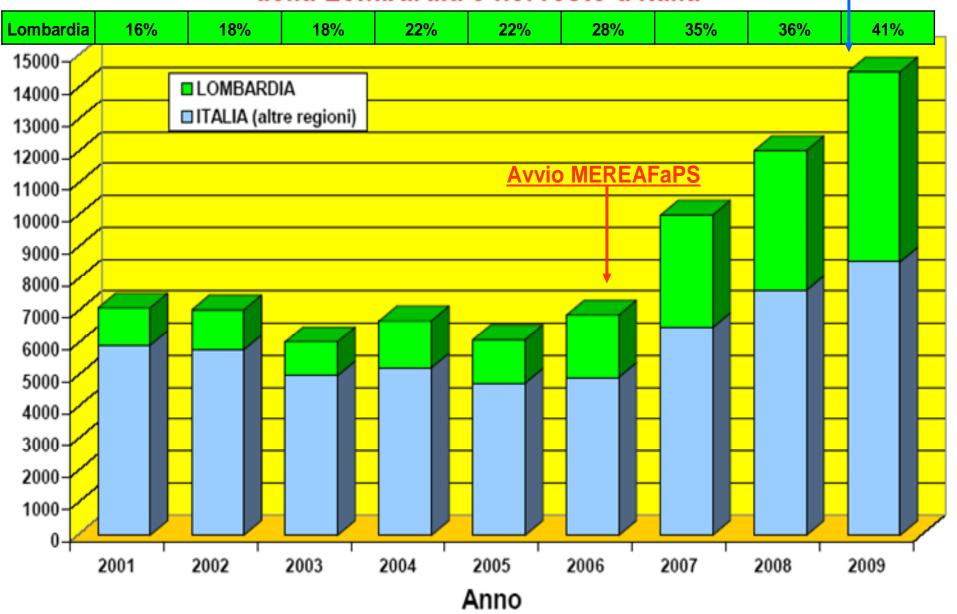


Tasso di segnalazione per milione di abitanti/anno: confronto Lombardia e Italia



Lombardia Tasso di segnalazione	140	199	357	412	601	915 (Italia 332)
anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010

Rapporto tra segnalazioni di ADR della Lombardia e nel resto d'Italia



PROGETTO MEREAFaPS

2006-2009: 5553 segnalazioni

2009-2010: 7001 segnalazioni

16 AO lombarde (33 PS)

AO Niguarda – MI

AO Fatebenefratelli e Oftalmico – MI

<u>.</u>40

oscana

AO Bolognini – Seriate

AO S.Anna – CO

AO Spedali Civili

IRCCS S.Mc

AO V

AC

ال√ا

ancia Pavia

✓ S.Gerardo – Monza

AO L.Sacco- MI

4 regioni (12 PS)

Campania Veneto

PROGETTI IN CORSO IN LOMBARDIA

Progetti di farmacovigilanza:

- FARMAMONITO
- FARMAMICO
- FARMAONCO
- FARMAREL
- FARVICAV
- MEAP
- MEREAFAPS
- REACT
- VACCINO HPV

FARMAcovigilanza in ambito **ONCOlogico**

Coinvolge 10 aziende ospedaliere aderenti

alla ROL (Rete Oncologica Lombarda) e 20

sanitari (medici, farmacisti):

- 1.AO Fatebenefratelli Oftalmico, Milano
- 2. Fondazione IRCCS INTumori, Milano
- **3.AO Treviglio**
- 4.Osp. Sant'Orsola, Brescia
- **5.Ospedale di Desio**
- 6.Ospedale Serbelloni, Gorgonzola
- 7. Fondazione IRCCS S. Raffaele, Milano
- 8. Fondazione Policlinico S. Matteo, Pavia
- 9. Ospedale Luigi Sacco, Milano
- 10. Fondazione Maugeri, Pavia

PROGETTI IN CORSO IN LOMBARDIA

Progetti di farmacovigilanza:

- FARMAMONITO
- FARMAMICO
- FARMAONCO
- FARMAREL
- FARVICAV
- MEAP
- MEREAFAPS
- REACT
- VACCINO HPV

FARMAcovigilanza nella REL (Rete

Ematologica Lombarda)

Coinvolge 14 aziende ospedaliere della

REL e **38 sanitari** (medici, farmacisti):

1.AO Niguarda Ca' Granda Milano

2.AO Ospedali Riuniti di Bergamo

3.AO Spedali Civili. Brescia

4.AO S. Gerardo, Monza

5.I.Europeo di oncologia, Milano

6. Fondazione IRCCS O. Maggiore Policlinico, Milano

7. Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia

8.AO C. Poma, Mantova

9. Ospedale di Sondrio

10.Ospedale di Sondalo

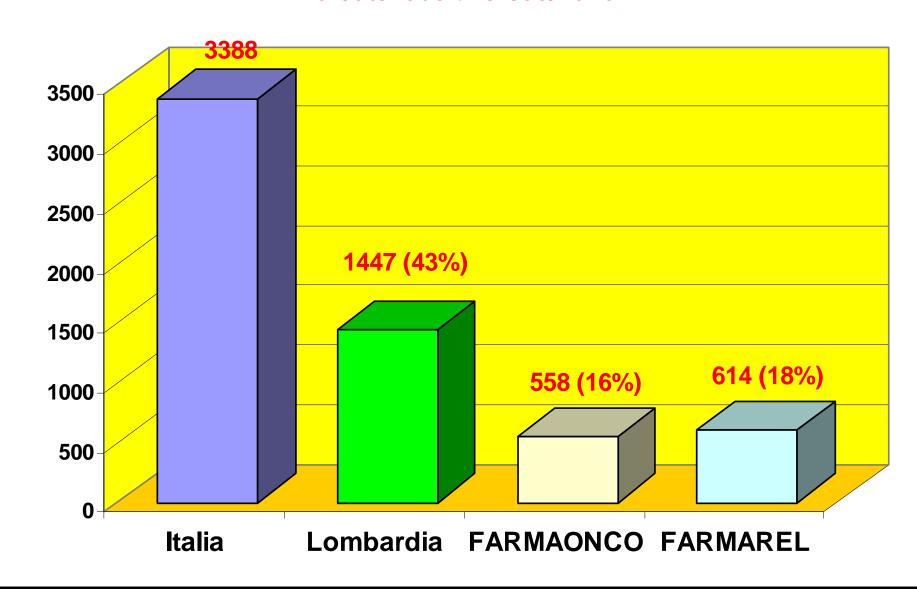
11.Ospedale Manzoni, Lecco

12. Ospedale Maggiore di Crema

13. Ospedale di Circolo Fondazione Macchi, Varese

14.Ospedale di Circolo di Busto Arsizio

ADR da farmaci antineoplastici e immunomodulatori: dal 01/09/2009 al 31/08/2010



Il progetto di farmacovigilanza in oncologia FARMAONCO

Responsabile Scientifico: Dr.sa Gabriella Farina



ONCOLOGIA MEDICA E CHEMIOTERAPIA
A.O. FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO
MILANO



Perché un progetto di farmacovigilanza in Oncologia?



La rete nazionale di farmacovigilanza...

Gli oncologi:

Hanno una soglia di valorizzazione delle reazioni avverse da terapia differente da quella delle altre discipline

La segnalazione in oncologia

Con anch

"Mi attendevo questo risultato?"

Sotte l'utili

è la domanda a cui rispondere

per individuare le reazioni avverse

in oncologia.

Alcu da e

effettt colla ast sempre ef segnalare tutto rocratico. Nor

ultato?" ndere

i avverse



Il registro dei farmaci a monitoraggio intensivo...



registro dei farmaci a monitoraggio intensivo...

- Riguarda solo i farmaci ad alto costo di recente registrazione (una ventina in tutto)
- Pochi o nessun dato sulle interazioni tra farmaci
- Nessun ritorno di informazioni al clinico



- Rapporti sporadici
- Quale controllo sulla qualità

del dato inserito?



Registro Farmaci Oncologici sottoposti a Monitoraggio

Rapporto Nazionale 2007

In collaborazione cor







Perché un progetto di farmacovigilanza in oncologia

- Sempre più farmaci nuovi a disposizione
- Per alcuni farmaci il rapporto costo-benefici è molto basso e in molti studi il vantaggio è solo nel tempo a progressione e non nella sopravvivenza



Perché un progetto di farmacovigilanza in oncologia

- Il vantaggio di sopravvivenza che si dà è a volte limitato (poche settimane)
- Molti studi (anche registrativi) sono di "non inferiorità" e quindi l'analisi della tossicità diventa fondamentale
- Importanza della qualità di vita del paziente



E ancora...

- I nuovi farmaci a bersaglio molecolare hanno tossicità completamente differenti (sia per tipo che per intensità) dalla chemioterapia convenzionale
- Alcune delle loro tossicità possono anche essere inizialmente asintomatiche (es sindrome del QT

lungo)



Progress in Cardiovascular Diseases 53 (2010) 164-172 www.onlinepcd.com

Prolonged QTc Interval in Cancer Therapeutic Drug Development: Defining Arrhythmic Risk in Malignancy

Joanna M. Brell

Division of Cancer Prevention, National Cancer Institute, National Institutes of Health, 6130 Executive Blvd. EPN 2017, Bethesda, MD 2089.

- Alcuni farmaci ricevono l'approvazione con procedure di "fast track"
- Il loro monitoraggio post marketing è adeguato?

E ancora...

La tossicità tardiva è spesso sottostimata e non registrata, ma può anche essere molto importante

VOLUME 25 · NUMBER 16 · JUNE 1 2007

JOURNAL OF CLINICAL ONCOLOGY

ORIGINAL REPORT

Neurotoxicity From Oxaliplatin Combined With Weekly Bolus Fluorouracil and Leucovorin As Surgical Adjuvant Chemotherapy for Stage II and III Colon Cancer: NSABP C-07

Conclusion

Oxaliplatin causes significant neurotoxicity. It is experienced primarily in the hands during therapy and in the feet during follow-up. In a minority of patients the neurotoxicity is long lasting.

L'esempio dell' Oxaliplatino



E ancora....

Non viene monitorata la reversibilità della reazione avversa se non nel breve periodo (questo in oncologia può essere molto importante)

VOLUME 28 · NUMBER 21 · JULY 20 2010

JOURNAL OF CLINICAL ONCOLOGY

ORIGINAL REPORT

- 1703 pts trattati con Herceptin per 1 anno
- Tossicità cardiaca (5,1%) reversibile nell'80 % dei pazienti
- Follow-up medio di 3,6 anni

L'esempio della tossicità cardiaca da Trastuzumab



E ancora....

I criteri internazionali di valutazione tengono conto solo della severità e non della durata

Common Terminology Criteria for Adverse Events v3.0 (CTCAE)

Publish Date: August 9, 2006

Cancer Therapy Evaluation Program, Common Terminology Criteria for Adverse Events, Version 3.0, DCTD, NCI, NIH, DHHS March 31, 2003 (http://ctep.cancer.gov), Publish Date: August 9, 2006

Grades

Tossicità di grado basso ma protratte a lungo possono influenzare molto negativamente la qualità di vita dei pazienti

Grade 4 Life-threatening or disabiling AE

Grade 5 Death related to AE



E ancora...

Le tossicità tra combinazioni di farmaci biologici possono essere pericolose

VOLUME 27 · NUMBER 5 · FEBRUARY 10 2009

JOURNAL OF CLINICAL ONCOLOGY

ORIGINAL REPORT

Conclusion

The addition of panitumumab to bevacizumab and oxaliplatin- or irinotecan-based chemotherapy results in increased toxicity and decreased PFS. These combinations are not recommended for the treatment of mCRC in clinical practice.

Colorectai

J. Randolph Hecht, Iohn Marshall, Aller

ESTABLISHED IN 1812

FEBRUARY 5, 2009

VOL. 360 NO. 6

Chemotherapy, Bevacizumab, and Cetuximab in Metastatic

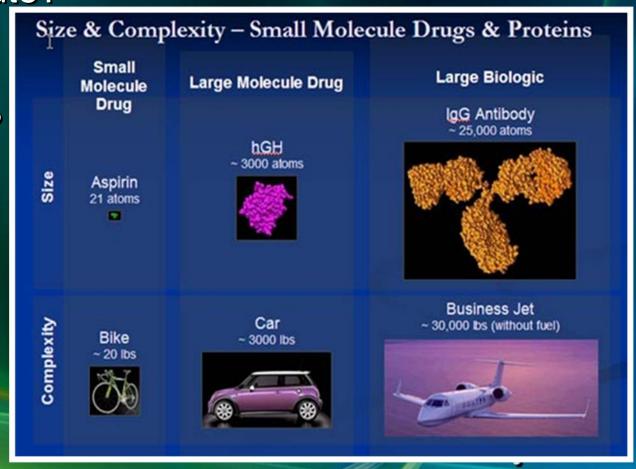
CONCLUSIONS

The addition of cetuximab to capecitabine, oxaliplatin, and bevacizumab resulted in significantly shorter progression-free survival and inferior quality of life. Mutation status of the KRAS gene was a predictor of outcome in the cetuximab group. (ClinicalTrials.gov number, NCT00208546.)

E nel prossimo futuro....

 Quale controllo sulla tossicità dei farmaci con brevetto scaduto?

E i biosimilari?



Le oncologie (e le Farmacie) coinvolte in FARMAONCO

- AO Fatebenefratelli Oftalmico, Milano
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano
- AO Treviglio
- Ospedale Sant'Orsola Fatebenefratelli, Brescia
- Ospedale di Desio
- Ospedale Serbelloni, Gorgonzola
- Fondazione IRCCS San Raffaele, Milano
- Fondazione Policlinico San Matteo, Pavia
- AO Luigi Sacco, Milano
- Fondazione Maugeri, Pavia



Cosa si è deciso di segnalare in FARMAONCO

REAZIONI GRAVI (da indicazioni Ministeriali)

Tutte le reazioni che hanno comportato:

- Decesso
- Ospedalizzazione o prolungamento della stessa
- Invalidità grave o permanente
- Pericolo di vita
- Anomalie congenite o deficit nel neonato



Cosa si è deciso di segnalare in FARMAONCO

TUTTE LE REAZIONI GRAVI REAZIONI NON GRAVI

- Tutte le reazioni di grado G3-G4 (N.B: le tossicità midollari solo se complicate es. dalla necessità di ricovero)
- Tutte le reazioni allergiche di qualsiasi grado
- Tutte le reazioni non note / inattese (non contenute nella scheda tecnica)



I risultati di FARMAONCO nel primo anno di attività

Tot 558 segnalazioni

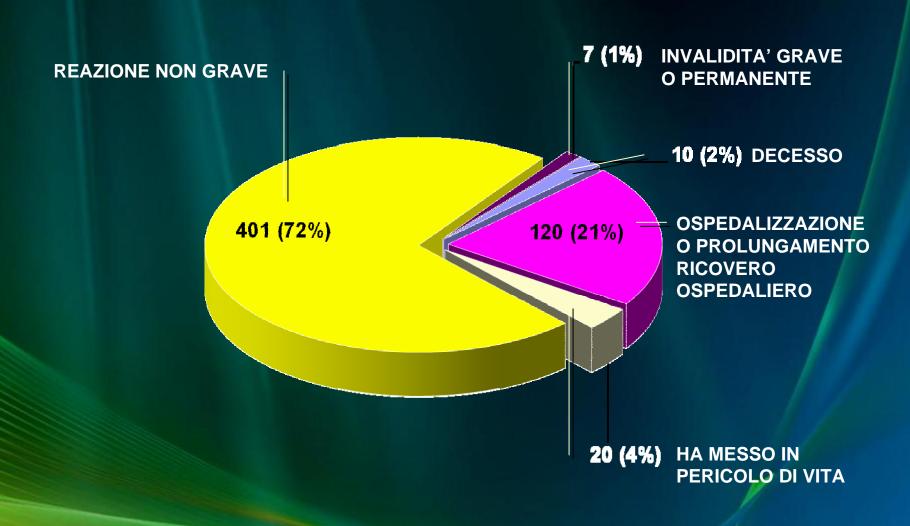
Segnalazioni per mese



gen'09 Mar '09 Apr '09 Mag '09 Glu '09 Lug '09 Ago '09 Sett '09 Ott '09 Nov '09 Dic '09 gen '10 febb '10 mar'10 apr'10 mag'10 glu'10 lug '10 ago 1'0

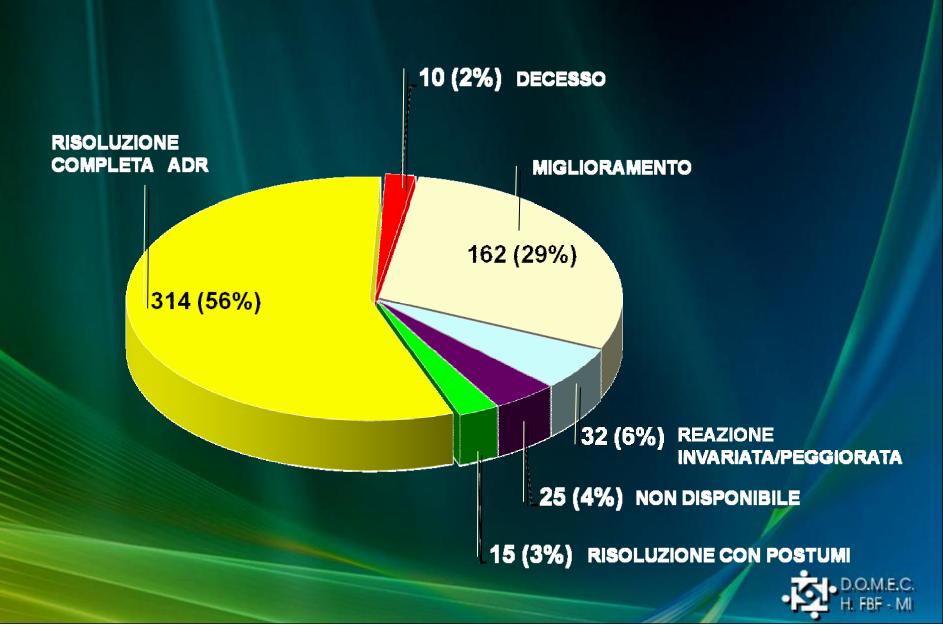


La gravità delle reazioni













Cutaneous side-effects in patients on long-term treatment with epidermal growth factor receptor inhibitors

A. Osio, C. Mateus, J.-C. Soria, * C. Massard, * D. Malka, * V. Boige, * B. Besse * and C. Robert

Departments of Dermatology and *Medical Oncology, Institute Gustave Roussy, Villejuif, France

receptor inhibitors (EGFRIs) are very frequent and well known. Much less is known about the chronic cutaneous effects of these drugs and about their potential psychosocial impact on patients.

REVIEW

Dermatologic Toxicities of Targeted Anticancer Therapies

Yevgeniy Balagula, MD, Mario E. Lacouture, MD, and Jonathan A. Cotliar, MD

reat strides have been made in the past decade in our fight against cancer. The addition of novel targeted agents to the available arsenal of drugs has resulted in

improved survival and made the treatment tolerable.1 Systemic toxicities such as m pression, nausea, and vomiting seen with tional cytotoxic agents have been reduced

use of targeted agents.2 However, it has become evident that their use is associated with multiple

Abstract The discovery of the intricate intracellular signaling networks that regulate normal cellular proliferation and survival but can also drive the oncogenic process when aberrantly activated has led to the emer-

with a wide spectrum

areas and may affect the majority of patients. Associated pain and pru-

Su cui si sa ancora poco



I principali farmaci interessati

PRINCIPIO ATTIVO SOSPETTO	N. REAZIONI		
Oxaliplatino	81		
Docetaxel	70		
Fluorouracile	53		
Paclitaxel	50		
Rituximab	47		
Cisplatino	39		
Trastuzumab	30		
Irinotecan	27		
Bevacizumab	26		
Erlotinib	25		

PRINCIPIO ATTIVO SOSPETTO	N. REAZIONI
Sunitinib	25
Ciclofosfamide	23
Capecitabina	22
Cetuximab	21
Doxorubicina	19
Carboplatino	18
Sorafenib	17
Gemcitabina	16
Vinorelbina	14
Bortezomib	12
Vincristina	11







La tossicità rara

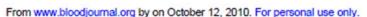
Due casi di leucoencefalopatia multifocale progressiva:

- 1 con Rituximab + Bendamustine evoluto in decesso
- 1 con Rituximab and Fluradarabina evoluto in invalidità grave

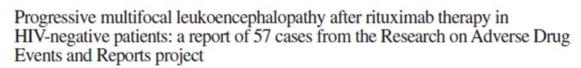
- EDITORIAL -----

Ann Neurol Sept,2010 - 68(3):271-4

Progressive Multifocal
Leukoencephalopathy: Can We Reduce
Risk in Patients Receiving Biological
Immunomodulatory Therapies?



CLINICAL TRIALS AND OBSERVATIONS



Kenneth R. Carson, Andrew M. Evens, 23 Elizabeth A. Richey, Thomas M. Habermann, Daniele Focosi, 5

John F. Seymour, Jacob Laubach, Susie D. Bawn, Leo I. Gordon, Jane N. Winter, Jacob Laubach, Furman, Julie M. Vose, Andrew D. Zelenetz, 11 Ronac Mamtani, Dennis W. Raisch, 2 Gary W. Dorshimer, Steven T. Rosen, Kenji Muro, Mura R. Gottardi-Littell, Robert L. Talley, Oliver Sartor, David Green, Bennett L. Be



Le scommesse future...

- Sviluppare modelli organizzativi che portino ad un vero monitoraggio della tossicità e non solo alla registrazione delle reazioni avverse
- Implementare la formazione degli oncologi nel settore e la collaborazione con i Farmacisti



"SPECIALISTI DELLA TOSSICITA"



Le scommesse future.....

BANDO 2010

Proposta di STUDIO CLINICO per enti aderenti a ROL/REL a scopo di valutazione scientifica e selezione per l'attivazione in collaborazione con il dipartimento di sviluppo clinico (Contract Research Organization – CRO) di Nerviano Medical Sciences, altrimenti denominato "Milano International Oncology – MIO", nell'ambito della Convenzione - DGR 10761 del 11 dicembre 2009, tra D.G. Sanità di Regione Lombardia, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori e Nerviano Medical Sciences s.r.l.

Fare ricerca insieme

La seguente scheda deve essere compilata in ogni sua parte ed inviata all'Ufficio di Coordinamento ROL all'indirizzo mail: rol@istitutotumori.mi.it entro il 10 settembre 2010.

1. Titolo dello studio clinico:

RICERCA DEI POLIMORFISMI GENICI CHE PREDICANO LA TOSSICITA' E LA RISPOSTA AL BEVACIZUMAB NEI PAZIENTI SEGUITI ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI FARMACOVIGILANZA REGIONALE DELLA RETE ONCOLOGICA LOMBARDA "FARMAONCO" (SToP Study of Toxicities and Polymorphisms)

2. Ricercatore coordinatore (PI) dello studio clinico:

Gabriella Farina per il gruppo regionale del progetto FARMAONCO (Farmacovigilanza in Oncologia)



Conclusioni

L'appropriatezza prescrittiva passa non solo dall'efficacia del farmaco ma anche dalla buona conoscenza e dalla corretta segnalazione delle

reazioni avverse ai farmaci





L'oncologia è sempre più "bench to bedside", ma non dobbiamo dimenticare che può anche essere "bedside to bench" e che da una attenta valutazione delle reazioni avverse possono scaturire razionali per l'identificazione di nuovi meccanismi d'azione dei farmaci

Am J Transl Res 2010;2(1):1-18 www.ajtr.org /AJTR907001

Review Article

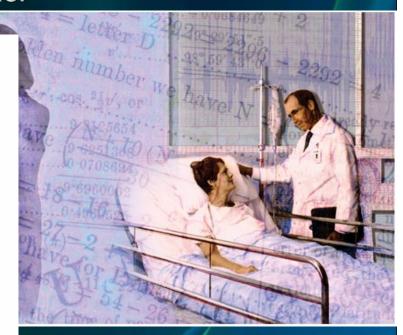
From bench to bedside: the growing use of translational research in cancer medicine

Erin M. Goldblatt, Wen-Hwa Lee

Department of Biological Chemistry, School of Medicine, University of California, Irvine, Irvine CA 92697, USA

Received July 2, 2009; accepted July 16, 2009; available online January 1, 2010

Abstract: Cancer is responsible for one in eight deaths worldwide, with more than twelve million new cases diagnosed yearly. A large percentage of patients die after developing cancer despite aggressive treatment, indicating a need for new approaches to cancer therapy. The push for development of novel diagnostic and therapeutic agents has allowed translational cancer research to flourish. Genomic and proteomic technologies have generated an enormous amount of information critical to expanding our understanding of cancer biology. New research on the differences between normal and malignant cell biology has paved the way for the development of drugs targeted to specific biological molecules, potentially increasing antitumor efficacy while minimizing the toxicity to the patient that is seen with conventional therapeutics. Current targets in include regulators of cell cycle, angiogenesis, apoptosis, DNA repair, and growth factors and their receptors. Collaboration among researchers, clinicians, and pharmaceutical companies is vital to conducting clinical trials to translate laboratory findings into clinically applicable therapeutics. In this review, we discuss current therapeutic approaches and present an introduction to a wide range of topics undergoing investigation in an effort to highlight the importance of translational research in the development of clinically relevant therapeutic strategies.







E grazie a:

Aglione Stefania Alessio Amatu Barni Sandro Beretta Giordano Bernardo Giovanni Bertulli Rossella Bolzoni Paola Bufalino Rosaria Cattaneo Maria Colombo Andrea Danova Marco Fagnani Daniele Fasola Cinzia Ferrari Laura Ferri Camilla Ferri Elisa Galfrascoli Elena

Iannuzzi Angela Rita Isa Luciano Licitra Lisa Longobardo Giorgia Lovino Giacoma Lovino Jenny Magistro Lucrezia Mambella Giuseppina Mariano Biemmi Muserra Gaetana Nava Paola Oteri Alessandro Panzarino Claudia Paolo Guarneri Piazza Elena Pozzi Paola Radice Sonia

Re Barbara Ricci Vincenzo Rivolta Alma Lisa Ronzoni Monica Rossi Fabio Giovanni Sburlati Paola Tagliabue Paola Teragni Cristina Tondulli Luca Venezia Raffaele Vilardo Maria Caterina Villa Eugenio



PROGETTI DI FV IN CORSO IN LOMBARDIA: cosa hanno in comune?

- 1. Una rete di clinici integrata tra di loro e con la rete dei responsabili di Farmacovigilanza (più di 300 sanitari!)
- 2. Un intenso programma di formazione / informazione / partecipazione a meeting (globalmente 86 eventi in meno di 2 anni)
- 3. La creazione di un applicativo web based/specifico per ogni progetto per la segnalazione delle ADR con la restituzione in tempo reale di elaborazioni statistiche

In conclusione abbiamo realizzato quanto suggerito dall'OMS per la quale "Un sistema efficace di segnalazione spontanea deve prevedere:

... un progressivo coinvolgimento dei segnalatori in una rete permanente di farmacovigilanza con rapida messa a disposizione dei risultati del sistema." Ma la chiave di volta è aver compreso che i segnalatori spesso sono già una rete di clinici e che partendo da queste reti già esistenti l'adesione letteralmente esplodeva!

